



COMUNE DI LAVAGNA

Provincia di Genova

Lavagna, 14/09/2026

Prot.

RINNOVO DEL TERMINE DI SCADENZA AVVISO ESPLORATIVO PER LA NOMINA, DA PARTE DEL SINDACO, DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (COMPOSTO DAL PRESIDENTE E DA N. 4 CONSIGLIERI) DELLA "FONDAZIONE ASILO GIARDINO INFANTILE DI CAVI DI LAVAGNA" PER IL PERIODO 2026/2030.

IL SINDACO

Visto l'art. 14 del D.P.R. 14/07/1977, n. 616, che delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative di organi centrali e periferici dello Stato concernenti le persone giuridiche operanti in materia di competenza regionale;

Vista la L.R. 12/01/1994 n. 3 recante "*Norme per l'organizzazione dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di persone giuridiche private*";

Visto il D.P.R. 10/02/2000 n. 361 recante "*Norme per la semplificazione di procedimenti per il riconoscimento delle persone giuridiche di diritto privato e per l'approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto*" e, in particolare l'art. 7 che ribadisce la delega alle Regioni in materia di riconoscimento delle persone giuridiche private;

Visto il D.Lvo 04/05/2001 n. 207 recante "*Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'art. 10 della Legge 08/11/2000 n. 328*";

Visto il Regolamento regionale di attuazione n. 6/2003 e s.m.i., recante norme per la classificazione e la trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza così come previsto dal predetto D.L.vo n. 207/2001;

Dato atto che la "*Fondazione Asilo Giardino Infantile Cavi di Lavagna*", con sede in Lavagna (Ge), Via Romana civ. n. 2, è persona giuridica di diritto privato, in quanto iscritta nel registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Liguria ai sensi del D.P.R. 361/2000;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale in data 22/12/2003 n. 1754 con la quale la Regione ha preso atto della modifica della natura istituzionale da pubblica a privata dell'IPAB "*O.P. Asilo Giardino Infantile Cavi di Lavagna*";

Vista altresì la deliberazione della Giunta Regionale in data 07/12/2004 n. 1393 con la quale la Regione ha approvato lo Statuto della Fondazione in argomento, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 10/08/2004 a rogito del Dott. Carlo Rivara Notaio in Chiavari;

Visto il verbale, redatto in data 12/05/2009, a rogito del Dott. Carlo Rivara Notaio in Genova, con il quale è stato integrato e modificato l'art. 7 dello Statuto della "*Fondazione Asilo Giardino Infantile Cavi di Lavagna*" prevedendo, in particolare, che la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione sia stabilita in quattro anni e che i poteri del medesimo, dopo la scadenza e sino alla nomina di un nuovo Consiglio, siano limitati agli atti urgenti e a quelli di ordinaria amministrazione;

Vista l'istanza inviata in data 25/06/2009 dal Presidente della Fondazione alla Regione Liguria al fine di ottenere l'approvazione regionale alle modifiche apportate allo Statuto della Fondazione medesima;

Visto il Decreto Dirigenziale della Regione Liguria n. 1734 in data 02/07/2009 mediante il quale sono state approvate le integrazioni e le modifiche all'art. 7 dello Statuto della Fondazione sopra citate;

Preso atto che il testo integrale dello Statuto – come modificato ed integrato – è stato allegato al Decreto Dirigenziale n. 1734/2009 quale parte integrante e sostanziale e quindi iscritto nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato della Regione Liguria;

Visto l'art. 7 dello Statuto della Fondazione di che trattasi, come sopra approvato, che stabilisce che il Consiglio di Amministrazione è composto di 5 (cinque) membri, ivi compreso il Presidente, nominati dal Sindaco del Comune di Lavagna;

Visto il precedente decreto di nomina n. 33 del 08/06/2022 e dato pertanto atto che il Consiglio di amministrazione è in scadenza;

Richiamato l'articolo 50, comma 8 del Decreto Legislativo n. 267/2000 secondo cui il Sindaco, sulla base degli indirizzi del Consiglio, provvede alla nomina, alla designazione, alla revoca dei rappresentanti del Comune in enti, aziende, istituzioni;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 in data 29/12/2014 ad oggetto "*Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni (Art. 42, comma 2, lettera m del D.Lvo 267/2000 e s.m.i.)*".

AVVISA

che, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 8, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 - *il quale stabilisce che, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni*- ed in conformità agli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 71 in data 29/12/2014, provvederà alla nomina di propria spettanza del Consiglio di Amministrazione della "*Fondazione Asilo Giardino Infantile Cavi di Lavagna*" (composto dal Presidente e da quattro Consiglieri), come previsto dall'art. 7, comma 1, dello Statuto della Fondazione medesima. Il Consiglio di

Amministrazione durerà in carica 4 (quattro) anni a decorrere dal provvedimento di nomina.

I requisiti per essere nominati sono i seguenti:

1. Nell'ambito del principio della rotazione degli incarichi, saranno scelte, preferibilmente, persone che siano dotate di professionalità ed esperienza con particolare riferimento al settore pre-scolastico per l'infanzia e dell'amministrazione patrimoniale di beni e, in generale, che possiedano i seguenti requisiti essenziali indispensabili: onestà, onorabilità, professionalità, competenza e, per quanto possibile, adeguato titolo di studio e/o esperienza nei settori di gestione privatistica delle attività della Fondazione.
2. A carico dei candidati non dovranno sussistere:
 - alcuna delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al Decreto Legislativo 08/04/2013 n. 39 (vedasi norme allegate);
 - alcuna delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dagli articoli 60 e seguenti del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni (vedasi norme allegate);
 - alcuna delle cause d'incandidabilità e di divieto - di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 235 del 31 dicembre 2012.
3. Non potranno comunque essere nominati alla carica di componente della Fondazione di che trattasi né il Sindaco, né gli Assessori o i Consiglieri Comunali, né i Consiglieri Regionali e Provinciali.
4. Non potranno essere designati e/o nominati coloro nei cui confronti sussista conflitto di interessi con il Comune di Lavagna e/o con la Fondazione interessata.
5. La medesima persona non potrà essere designata e/o nominata contemporaneamente in più di due Enti, Aziende o Istituzioni, fermo restando quanto previsto al precedente punto 2.

Ed inoltre:

- per ogni persona da nominarsi dovrà essere istituito un apposito fascicolo – da conservare quale allegato all'atto di nomina – contenente il curriculum di studi e professionale, nonché la necessaria documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui in precedenza.
- le nomine e le designazioni dovranno assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna nel rispetto dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e del D.Lgs. n. 198/2006, nonché dell'art. 10, comma 2, dello Statuto Comunale.
- i componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 4, comma 2, dello Statuto della Fondazione, svolgeranno le funzioni derivanti dalla carica a titolo gratuito.

Chiunque sia interessato può segnalare al Comune la propria disponibilità mediante invio di una lettera indirizzata al Sindaco (vedasi facsimile allegato) attestante la propria disponibilità a ricoprire la carica, unitamente all'autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante i requisiti sopra elencati (vedasi facsimile allegato), a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore dell'autocertificazione ed al proprio curriculum di studi e professionale, il tutto da far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune **entro il giorno 21 settembre 2026.**

Lavagna, 14/09/2026


Il Sindaco
Gian Alberto Mangiante